

Sanzioni amministrative pecuniarie emesse dalla Banca d'Italia - Sanzioni amministrative pecuniarie emesse dalla Banca d'Italia -Cass. n. 16517/2020

Sanzioni amministrative - applicazione - opposizione - procedimento - Sanzioni amministrative pecuniarie emesse dalla Banca d'Italia ex artt. 144 e ss. del d.lgs. n. 385 del 1993 - Opposizione - Trattazione in pubblica udienza ex art. 145 del d.lgs. n. 385 del 1993, come modificato dal d.lgs. n. 72 del 2015 - Dubbio di illegittimità costituzionale di tale previsione per contrasto con l'art. 76 Cost. - Manifesta infondatezza.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

OPPOSIZIONE

PROCEDIMENTO

In tema di sanzioni amministrative irrogate dalla Banca d'Italia ai sensi degli artt. 144 ss. del d.lgs. n. 385 del 1993, è manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 145 del cit. d.lgs. n. 385, come modificato dal d.lgs. n. 72 del 2015, in relazione all'art. 76 Cost., per eccesso di delega contenuta nella l. n. 154 del 2014, nella parte in cui ha introdotto, per il giudizio di opposizione, la trattazione in pubblica udienza in luogo della trattazione camerale, atteso che il potere di intervenire sul rito dell'opposizione era espressamente conferito al Governo dall'art. 3, comma 1, lett. i), della l. n. 154, nel punto in cui consentiva l'adozione di modifiche alla procedura sanzionatoria, ivi incluse le norme processuali.

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 16517 del 31/07/2020 (Rv. 659018 - 01)

corte

cassazione

16517

2020